



Repertorio n. 55.869

Raccolta n. 25.121

REVOCA DI PROCURA E CONFERIMENTO DI NUOVA PROCURA

I sottoscritti

IORIO STEFANO, nato a Vicenza il 27 settembre 1976, codice fiscale RIO SFN 76P27 L840V, domiciliato in Arzignano (VI), alla Via Ferraretta n. 20, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma quale Presidente, legale rappresentante e Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nominato con delibera dell'assemblea di soci del 25 giugno 2026, della società

"ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT" (la "Società") con sede legale in Arzignano (VI), Via Ferraretta n. 20, capitale sociale euro 33.051.890,62 (trentatremilionicinquantunomilaottocentonovanta virgola sessantadue) interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Vicenza al numero di iscrizione, codice fiscale 81000070243 e partita Iva n. 02728750247, R.E.A. n. VI-271789, indirizzo PEC: adc@pec.acquedelchiampospa.it, a quanto infra autorizzato in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione della Società con delibera del 25 giugno 2026,

DARTENI GIUSEPPE FRANCO nato a Valdagno il 4 settembre 1952, domiciliato a Vicenza, Via Ambrosini n. 43, codice fiscale DRT GPP 52P04 L5510,

Premesso che:

A) con delibera dell'Assemblea dei Soci del 25 giugno 2026 il Sig. IORIO Stefano è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società e con delibera di pari data, il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito al Presidente Iorio Stefano i poteri in materia di "Prevenzione e tutela ambientale" con la possibilità di rilasciare, nei limiti dei poteri attribuiti, procure speciali e/o deleghe a dipendenti e/o terzi idonei per il compimento, in nome e per conto della Società, di determinati atti o categorie di atti, con uso della firma sociale.

B) in considerazione dell'assetto produttivo dell'azienda ed ai fini del conseguimento del proprio oggetto sociale, la Società è obbligata al puntuale rispetto del D. Lgs. 152/2006 ed, in generale, della normativa in materia ambientale. A tale riguardo si constata che, tra l'altro, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) ai sensi dell'art. 151 D.lgs n. 152/2006, la Società, in data 29.02.2000, ha stipulato con l'Autorità d'Ambito - oggi Consiglio di Bacino Valle del Chiampo - una Convenzione, successivamente integrata in data 21.12.2016, ("la **Convenzione**"), con la quale alla Società sono state affidate, oltre al Servizio Idrico Integrato di cui all'art. 141, comma 2, D.lgs n. 152/2006, "altre attività idriche" quali, ad esempio, la captazione, la distribuzione e la vendita, con infrastrutture dedicate di acqua ad uso agricolo o igienico

Registrato a Vicenza

il 17 luglio 2026

al n. 23970 serie 1T

Esatti Euro 230,00

Protocollato presso la CCIAA

di VICENZA

il 17 luglio 2026

Prot. n. 97009/2026

sanitario, l'installazione e gestione di bocche antincendio, lo spurgo di pozzi neri, il trattamento di rifiuti liquidi, l'esecuzione di lavori conto terzi per la realizzazione di infrastrutture del servizio idrico integrato, la realizzazione e/o manutenzione degli impianti a valle dei misuratori, le analisi di laboratorio ed "attività diverse" quali la gestione della fognatura industriale con infrastrutture dedicate di proprietà del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

b) In esecuzione della Convenzione ed al fine di regolamentare l'esercizio della propria attività, la Società ed il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo hanno approvato i seguenti regolamenti:

- Regolamento per il servizio di somministrazione dell'acqua potabile, ai sensi del D.lgs n. 152/2006 e della L. R. n. 17/2012;
- Regolamento per il servizio di somministrazione dell'acqua industriale ai sensi della L. 36/94 e della L.R n. 5/1998;
- Regolamento di fognatura e depurazione delle acque reflue recapitanti nella rete fognaria urbana, ai sensi del D.lgs 152/2006 e della L.R. n. 5/1998;
- Regolamento di fognatura e depurazione delle acque reflue recapitanti nella rete fognaria industriale, ai sensi del D.lgs n. 152/2006.

Tutti i predetti tali Regolamenti sono assoggettati ad aggiornamenti periodici proposti dalla Società e approvati dal Consiglio di Bacino, e le successive versioni devono intendersi come qui richiamate.;

c) la Società, in forza della Convenzione ed in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, è incaricata dell'erogazione del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione e della gestione, conduzione e manutenzione delle infrastrutture - reti e impianti - ad esso dedicate. In particolare, la Società gestisce i seguenti impianti (gli **"Impianti"**):

- Impianto di depurazione di Arzignano;
- Impianto di Depurazione di Lonigo;
- Impianto di Depurazione di Montecchio Maggiore;
- Impianti di Depurazione minori, siti nel comune di Montecchio Maggiore (Loc. Bernuffi, Loc. Covolo, Loc. S. Urbano, Loc. Valdimolino, SS Trinità) e nel comune di Brendola (Loc. San Valentino);

Numerosi Impianti di Depurazione (Vasche Imhoff), siti nel comune di Crespadoro, Brendola, Altissimo, Nogarole Vicentino Chiampo e San Pietro Mussolino;

d) la società, inoltre, ha in gestione le seguenti discariche (le **"Discariche"**):

- Discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in Via Ottava Strada - Arzignano (Discarica n. 9), esercita in forza del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Decreto della

Regione Veneto n.59 del 15/12/2020 - PAUR, comprensivo di AIA Discarica n. 9 - - modificato ed integrato con Decreto n.13 del 28/01/2021, Decreto n. 12 del 21 luglio 2021, Decreto n. 59 del 10 novembre 2021, Decreto n. 253 del 28 luglio 2025, Decreto n. 446 del 29 dicembre 2025 e s.m.i. ("PAUR, comprensivo di **AIA Discarica n. 9**");

- Discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in Via Altura - Arzignano (Discarica n. 7), di proprietà, esercita in forza di provvedimento della Regione Veneto n. 98 del 17 maggio 2023 e s.m.i. ("**AIA Discarica n. 7**");

- Discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in Via Roggia di Sopra, comune di Montorso Vicentino (Discarica n. 8), di proprietà, esercita in forza del provvedimento della Provincia di Vicenza n. 114 del 13 agosto 2012 di autorizzazione all'esercizio della fase di gestione post-chiusura della discarica, della Determina n. 721 del 22 maggio 2023 e s.m.i. ("**Autorizzazione Discarica n. 8**");

- N. 5 Discariche per rifiuti non pericolosi, (Discarica n. 1, Discarica n. 3, Discarica n. 4, Discarica n. 5, Discarica n. 6), site nel Comune di Arzignano (VI), di proprietà, in gestione post operativa, esercite in conformità di un "Programma di Controllo", approvato dalla Provincia di Vicenza;

- Discarica per RSU, sita in Comune di Arzignano (VI), in gestione post operativa esercita in conformità di un "Programma di Controllo", approvato dalla Provincia di Vicenza;

- Impianto di Deposito preliminare (D15) ubicato in Via Cà Rossa in comune di Arzignano (Discarica n. 4), di proprietà, esercita in forza del provvedimento della Provincia di Vicenza di autorizzazione n. 997 del 9 novembre 2017 e s.m.i. ("**Autorizzazione D15**");

e) la società, in conformità alla vigente normativa (L.R. n. 33/85, D.lgs 36/2003) ha nominato un Tecnico Responsabile, dotato dei requisiti prescritti dal D.M. 324/91, al quale compete la responsabilità tecnica della gestione operativa e post operativa delle Discariche;

f) il sistema organizzativo della Società include la gestione integrata per la qualità, l'ambiente, la salute dei lavoratori e la sicurezza dei luoghi di lavoro e la parità di genere (conformemente alle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, EN ISO 45001 e UNI/PdR 125:2022);

(quanto sopra da a) a f), unitamente alle altre problematiche societarie che, direttamente od indirettamente, riguardano profili ambientali afferenti gli Impianti e le Discariche, si definiscono di seguito "**Questioni Ambientali**");

C) in considerazione dell'assetto organizzativo della Società e della necessità di gestire quotidianamente le Questioni Ambientali, il Presidente, può delegare le funzioni e i poteri in materia di tutela ambientale che riterrà necessari

per l'espletamento delle funzioni ed incarichi affidati, mediante il rilascio di apposita delega, nel rispetto dei seguenti requisiti, la cui compresenza è necessaria ai fini di una valida ed efficace delega di funzioni:

a) la delega deve essere puntuale ed espressa, con esclusione in capo al delegante di poteri residuali di tipo b) discrezionale;

il delegato deve essere tecnicamente idoneo e professionalmente qualificato per lo svolgimento del compito affidatogli;

c) la delega deve riguardare non solo le funzioni ma anche i correlativi poteri decisionali e di spesa;

d) l'esistenza della delega deve poter essere giudizialmente provata in modo certo;

e) la delega deve essere accettata espressamente e per iscritto dal delegato ed essere assistita da adeguata pubblicità.

Tutto ciò premesso

e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, il signor Iorio Stefano, nella predetta qualità,

* revoca i poteri conferiti al dott. ing.

DARTENI GIUSEPPE FRANCO, sopra generalizzato, con procura autenticata dal Notaio Giuseppe Curreri in data 17 giugno 2021, repertorio n. 46.490, raccolta n. 18.080, registrata a Vicenza il 2 luglio 2021 al n. 23743 serie 1T;

* nomina e costituisce procuratore della Società il signor

DARTENI GIUSEPPE FRANCO, sopra generalizzato, che accetta, affinché, nella sua qualità di Tecnico Responsabile delle Discariche - quale persona dotata di adeguata competenza, capacità personali ed idoneo inquadramento professionale - in nome e per conto di detta Società mandante provveda, in piena autonomia decisionale e organizzativa, a garantire il costante rispetto, adeguamento ed aggiornamento alla normativa ed alle regole di buona tecnica **in materia di tutela dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento delle matrici ambientali con riferimento alle Discariche** elencate tra le Questioni ambientali alla lettera d) ovvero alle discariche acquisite o gestite dalla Società successivamente alla data odierna.

Con riferimento alle attività ed ai compiti delegatigli, il delegato assume, per le Discariche, la qualifica di "gestore", con attribuzione delle relative responsabilità e dei relativi poteri rappresentativi della Società innanzi alle autorità competenti, conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 36/2003, dal D.Lgs. 152/2006 e dalla eventuale ulteriore normativa comunitaria, statale o regionale di riferimento.

Per l'intera durata della presente delega, il Delegante si spoglia di ogni potere residuale di intervento e di ingerenza di tipo discrezionale nelle materie oggetto della presente

delega, che restano attribuite in via esclusiva al delegato, residuando in capo al Delegante il solo potere-dovere di vigilanza sul corretto esercizio delle funzioni trasferite, il potere di revoca e le attribuzioni non delegabili per legge.

Restano escluse dalla presente delega le funzioni e gli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi di cui al D.Lgs. 81/2008, oggetto di separata delega di funzioni ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008; i richiami contenuti nel presente atto al D.Lgs. 139/2006 e al D.P.R. 151/2011 si intendono riferiti ai soli profili di rilevanza ambientale.

In via meramente esemplificativa e non esaustiva, il delegato, dovrà svolgere i seguenti compiti:

1) il delegato, in particolare, dovrà:

- garantire, nei limiti in cui sia rilevante per la *compliance* della Società e delle Discariche, il rispetto della normativa ambientale o che abbia profili ambientali, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: D. Lgs. 152/2006, D.lgs 36/2003 (come modificato dal D.Lgs. 121/2020, di attuazione della direttiva (UE) 2018/850), L.R. n. 33/85, D.Lgs. n. 18/2023, D.P.C.M. 4 marzo 1996, D.P.R. 59/2013, D. Lgs. 42/2004, Legge 447/1995, D. Lgs. 139/2006, D.P.R. 151/2011, nonché la relativa normativa comunitaria, statale e regionale;

- verificare che le attività e le Discariche esistenti o di futura acquisizione abbiano ottenuto tutte le autorizzazioni previste dalla normativa in materia di rifiuti, suolo, aria e acqua, nonché in relazione a qualunque altro ambito che richieda autorizzazioni ambientali, segnalando alla funzione competente la necessità di effettuare, qualora necessario, le richieste per il necessario rilascio, rinnovo o aggiornamento, verificando che siano date le comunicazioni prescritte, in conformità alla normativa applicabile;

- assicurare l'ottemperanza alle prescrizioni apposte ai provvedimenti e agli atti già elencati tra le Questioni Ambientali alla lettera d) ovvero apposte a futuri ed eventuali provvedimenti o atti relativi alle Discariche, tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica ("**VAS**") ed alla valutazione di impatto ambientale ("**VIA**"), la valutazione di incidenza, la VIA, l'autorizzazione integrata ambientale ("**AIA**"), l'autorizzazione unica ambientale ("**AUA**");

- garantire l'adozione delle "*Best Available Techniques*" per il migliore esercizio delle Discariche;

- assicurare l'attuazione degli obblighi formali previsti dal D.Lgs. 152/2006, D.lgs 36/2003, L.R. n. 33/1985 ove richiesti quali, a titolo esemplificativo, registri di carico e scarico e formulari di identificazione, anche in modalità digitale

mediante il RENTRI ai sensi dell'art. 188-bis del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 4 aprile 2023, n. 59, nel rispetto delle decorrenze ivi previste - formulario digitale dal 13 febbraio 2026, con facoltà di utilizzo del formato cartaceo in via alternativa fino al 15 settembre 2026 -, certificati di analisi rifiuto, dichiarazione annuale, altre scritture contabili tenute per legge e di ogni altro adempimento formale prescritto dalla normativa in materia di smaltimento e/o recupero dei rifiuti;

- assicurare l'attuazione dei piani di gestione operativa, di gestione post-operativa e di sorveglianza e controllo approvati per ciascuna Discarica, nonché dei Programmi di Controllo, verificando altresì l'adeguatezza e il mantenimento delle garanzie finanziarie di cui all'art. 14 del D.lgs 36/2003 per la gestione operativa e per la gestione successiva alla chiusura, e segnalando tempestivamente al Delegante e alla funzione competente ogni esigenza di adeguamento;

2) Inoltre, il delegato:

- verificherà, vigilerà ed adotterà, per quanto di Sua competenza, tutte le misure necessarie idonee a prevenire la commissione di reati o illeciti amministrativi nell'ambito dell'attività della Società o degli organi gestori, ovvero a prevenire provvedimenti comunque pregiudizievoli per le Discariche;

- compirà ogni atto e promuoverà ogni iniziativa finalizzata a garantire l'osservanza e la corretta esecuzione degli obblighi previsti dalla normativa ambientale vigente;

- curerà l'adeguamento e l'aggiornamento delle misure tecniche e organizzative di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi che hanno rilevanza ai fini della tutela dell'ambiente, dando ottemperanza alla normativa vigente nonché alle regole di buona tecnica, alle migliori tecnologie disponibili e vigilando sulla loro attuazione;

- curerà la manutenzione delle discariche onde assicurarne l'adeguato funzionamento e l'efficienza;

- adotterà le misure per il controllo delle situazioni di rischio ambientale (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il rischio incendi od il rischio diffusione di sostanze inquinanti) e, in caso di emergenza, darà istruzioni affinché siano minimizzati i rischi ambientali;

- verificherà che sia data adeguata informazione e formazione ai lavoratori sui rischi ambientali, segnalando eventuali carenze alla funzione competente;

- provvederà affinché i lavoratori impiegati nelle Discariche osservino le misure di prevenzione rischi ambientali, segnalando al Responsabile del Servizio Discariche la necessità di adottare i necessari provvedimenti disciplinari in caso di mancata ottemperanza;

- darà esecuzione alle prescrizioni impartite dalle autorità

competenti in materia ambientale, anche se emanate in data anteriore a quella del conferimento della presente delega;

- opererà in osservanza delle norme imperative, delle regole suggerite dall'esperienza tecnica specifica, delle migliori tecnologie disponibili, nonché di quelle generali di prudenza, perizia e diligenza, con l'obiettivo di prevenire il più possibile danni alle persone ed all'ambiente;

- in caso di eventi potenzialmente idonei a contaminare il suolo, il sottosuolo, le acque superficiali o sotterranee - ivi compresi quelli connessi alla gestione del percolato e del biogas - attiverà tempestivamente le procedure di cui agli artt. 242 e seguenti e 304 e seguenti del D.Lgs. 152/2006, ivi comprese le comunicazioni alle autorità competenti e le misure di prevenzione e di messa in sicurezza d'urgenza, informandone immediatamente il Delegante e il Direttore Generale e curando, ove ne ricorrano i presupposti, i conseguenti adempimenti in materia di bonifica e di riparazione del danno ambientale.

3) Infine, il delegato dovrà, in relazione all'area di sua competenza, supervisionare, interfacciandosi con tutti gli organismi e le funzioni della Società, verificando la corretta applicazione del modello di organizzazione e gestione di cui al D.lgs 231/01 con riferimento alla tutela dell'ambiente - anche in funzione della prevenzione dei reati ambientali di cui alla L. 68/2015 (artt. 452-bis e seguenti c.p.) e degli illeciti rilevanti ai sensi dell'art. 25-undecies del D.Lgs. 231/2001 -, segnalando alla funzione competente la necessità di aggiornare e/o modificare il modello, quantomeno in caso di violazioni significative delle norme relative alla tutela dell'ambiente, nonché in occasione di mutamenti nell'organizzazione e nelle attività, in relazione al progresso scientifico e tecnologico, che incidano sulla materia in questione.

4) Al mero fine di garantire al delegante la possibilità di svolgere la doverosa vigilanza in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite, il delegato trasmetterà al delegante, con cadenza semestrale, una relazione contenente una descrizione dello stato di attuazione dei compiti oggetto della presente delega, eventuali situazioni di rischio e le misure adottate per evitarne la verifica, eventuali richieste da sottoporre al Consiglio di Amministrazione in relazione a tematiche ambientali che esulino dalle funzioni e dai poteri conferiti al delegato, nonché tutto quanto ritenga rilevante al fine di dare esecuzione alla presente delega. In ogni caso, il delegante provvederà a svolgere le opportune verifiche in ordine al corretto espletamento delle funzioni trasferite da parte del delegato, con la modalità e la frequenza che riterrà opportuna. Le relazioni semestrali saranno esaminate dal Delegante e portate all'esame del Consiglio di

Amministrazione, con verbalizzazione dell'avvenuto esame; copia delle relazioni sarà trasmessa al Direttore Generale, quale soggetto incaricato di vigilare sul corretto esercizio della presente delega. Il delegato segnalerà inoltre tempestivamente al Delegante e al Direttore Generale, senza attendere la scadenza semestrale, ogni evento, anomalia o situazione di rischio ambientale di particolare rilevanza, nonché eventuali ispezioni, contestazioni, prescrizioni o procedimenti avviati dalle autorità di controllo. Tale vigilanza, in conformità ai principi elaborati dalla giurisprudenza in materia, non comporta un controllo puntuale e continuo sulle singole operazioni, sostanziandosi nella verifica della correttezza della complessiva gestione del rischio ambientale da parte del delegato, anche sulla scorta dei flussi informativi previsti dal presente atto, unitamente alle misure adottate o che propone di adottare. Copia delle relazioni semestrali e delle segnalazioni di cui al presente punto sarà trasmessa, a cura del delegato, anche all'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001.

Le indicazioni sopra riportate non devono ritenersi esaustive dovendo in ogni caso il delegato assicurare il puntuale rispetto di ogni adempimento di carattere sostanziale, formale ed amministrativo, comunque connesso alle materie oggetto della presente delega, richiesto dalla Legge, dalle fonti regolamentari, dalle norme tecniche, o da ogni altro provvedimento.

Per l'esecuzione degli incarichi enucleati nel presente atto, al nominato delegato viene conferito il potere di assumere autonomamente impegni di spesa in nome e per conto della Società per la realizzazione delle misure antinquinamento e di tutela ambientale, entro il limite complessivo corrispondente agli stanziamenti destinati alla gestione delle Discariche dal budget annuale proposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 10.9, lett. b.2, dello statuto sociale, come eventualmente adeguato entro la misura degli scostamenti consentiti ivi prevista ovvero mediante le revisioni infrannuali di cui all'art. 10.9, lett. b.3. Per gli impegni di spesa eccedenti tali limiti, il delegato sottoporrà la relativa proposta al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle competenze assembleari previste dallo statuto e fermo restando quanto oltre previsto per i casi di urgenza; il delegato segnalerà tempestivamente al Delegante l'eventuale insufficienza degli stanziamenti ai fini dei conseguenti adeguamenti.

In ogni caso, ove vi fosse urgente necessità di compiere atti volti a presidiare, ridurre o eliminare i rischi oggetto dei poteri conferiti con il presente atto o pericoli a persone, a cose o all'ambiente, il Delegato di funzioni potrà procedere senza preventivo avviso anche oltre i limiti di spesa assegnatigli, salvo naturalmente l'obbligo di informare il

Delegante di quanto compiuto e delle somme impegnate. In tale caso, il Delegato avrà il potere ed il dovere di disporre tutti gli interventi urgenti e temporanei, compresi la fermata delle Discariche, delle macchine e l'interruzione del servizio.

Il tutto nel rispetto degli obblighi di legge e con l'obbligo di rendiconto. Detta delega può essere revocata in qualsiasi momento, ad insindacabile giudizio del delegante.

Il delegato potrà rinunciare alla delega con preavviso da trasmettere via pec almeno 30 (trenta) giorni prima.

Il delegato, in forza del presente atto scritto, è tenuto a svolgere l'incarico conferitogli secondo le norme di buona tecnica, usando ogni diligenza professionale ed operando nell'interesse superiore della Società.

La delega conferita con il presente atto viene attribuita sino a revoca espressa.

Il dott. Darteni Giuseppe Franco dichiara di accettare integralmente la presente delega, di possedere la competenza tecnica e la qualificazione professionale necessarie per lo svolgimento delle funzioni delegate, ivi compresi i requisiti prescritti per il Tecnico Responsabile dalla normativa vigente, come da **curriculum vitae** che si allega al presente atto sub "A" quale parte integrante e sostanziale, e si impegna a comunicare tempestivamente al Delegante ogni circostanza sopravvenuta che incida sulla propria idoneità tecnica ovvero sull'adeguatezza dei poteri e delle risorse conferiti.

La presente procura sarà depositata per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, comunicata alle funzioni aziendali interessate, nonché recepita nell'organigramma aziendale, nel sistema di gestione integrato e nel modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001, ai fini di adeguata pubblicità e opponibilità.

La presente procura sostituisce e, per quanto occorrer possa, revoca ogni precedente delega e procura conferita al dott. Darteni Giuseppe Franco per le materie ivi indicate, ivi compresa la procura autenticata nelle firme dal Notaio Giuseppe Curreri di Montecchio Maggiore in data 17 giugno 2021 rep.n. 46.490, racc.n. 18.080, citata in premessa.

F.to: Stefano Iorio

Darteni Giuseppe Franco

Repertorio n. 55.869

Raccolta n. 25.121

AUTENTICA DI FIRME

Io dott. GIUSEPPE CURRERI Notaio in Montecchio Maggiore, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, attesto che i signori:

- **Iorio Stefano**, nato a Vicenza il 27 settembre 1976, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante della società

"ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT" con sede legale in Arzignano (VI), Via Ferraretta n. 20, ove domicilia per la carica,

- **DARTENI GIUSEPPE FRANCO** nato a Valdagno il 4 settembre 1952, domiciliato a Vicenza, Via Ambrosini n. 43, della cui identità personale io notaio sono certo, hanno firmato alla mia presenza, in calce e a margine degli altri fogli e sull'allegato, l'atto che precede, letto da me notaio, e sottoscritto alle ore 16,30

In Montecchio Maggiore (VI), nel mio studio in Piazza Marconi n. 18, il giorno tredici luglio duemilaventisei (13.07.2026).

F.to: Giuseppe Curreri - Notaio -